



**AMC – ARTISTS MANAGEMENT COMPANY** s.r.l. unipersonale  
Piazza R. Simoni, 1/E  
37122 Verona, Italia

Tel. (+39) 045 8014041, fax (+39) 045 8014980  
office@amcmusic.com www.amcmusic.com  
Cod. fisc./P. IVA 04119540237 REA 393720  
Reg. Imprese VR 04119540237, Capitale sociale I.V. € 20.000

## Recital MARIO BRUNELLO

Sala Greppi, BERGAMO

26 ottobre 2017

## L'ECO DI BERGAMO

# Suite e Sonate magie di Brunello al violoncello

### Concerto

Alla Sala Greppi il musicista incanta con il suo leggendario strumento e un altro più piccolo ormai in disuso

■ Avventura e tradizione possono ben andare a braccetto. Soprattutto quando di mezzo c'è Bach, il più innovatore tra i musicisti, sebbene oggi sia considerato il «grande vecchio» della musica tutta, per definizione. Mario Brunello nel nome di Bach ha imbracciato il suo leggendario violoncello Maggini, alternandolo con un «violoncello piccolo», strumento oggi in disuso. Giovedì sera in Sala Greppi, colma come nelle gran-

di occasioni, ha raccontato i proverbiali «soliloqui» di Bach alternando i due strumenti, per le Suite per violoncello solo, e per le Sonate e Patite per vicino solo. Il fatto tecnico nuovo - ossia che il violoncello piccolo ha una «voce» inconsueta, per certi versi vicina al violino, per altri al violoncello, più brillante e limpido come l'uno, ma ugualmente ricco di tiro e pastoso come il tradizionale violoncello - ha connotato in un religioso silenzio le esecuzioni del violoncellista veneto, capace di inchiodare per due ore il pubblico bergamasco con la sua - ormai proverbiale - capacità di incantare. Fraseggio, fragranza timbrica, retorica di affetti hanno contribuito a una

espressione complessa, da un lato molto giocosa e fanciullesca, dall'altra una contemplazione laica e spirituale del «verbo» bacciano e delle sue recondite polifonie. Proprio il «canto», la prerogativa per eccellenza del violoncello - è il più simile per dimensioni e per voce all'uomo, spiega spesso lo stesso maestro di Castelfranco Veneto - ha dominato sovrano, tra curve, sospiri, pause e una naturalezza cantabile unica. Una delle caratteristiche, insieme al colore, che hanno reso il profilo espressivo di Brunello inconfondibile in Italia e nel mondo. In Sala Greppi la classe e il carisma informale di Brunello sono di casa, tutti - pubblico e organizzatori - sanno di aver un privilegio invidiabile, di cui essere orgogliosi. Questo è solo l'ultimo di una serie di spazi che hanno visto protagonista l'archetto, sia in forma più tradizionale che in quelle più sperimentali. Per i Concerti d'Autunno un *fil rouge* d'eccellenza, all'interno di quello, più ampio, dedicato al violoncello e a una folta schiera dei nomi di eccellenza internazionale.

**Bernardino Zappa**